



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 11.07.2021

Info/158(R)/STOCCAGGIO RIFIUTI: Linee Guida per il Piano di Emergenza (PEE)

**STOCCAGGIO RIFIUTI E PEE: LINEE GUIDA  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA (PEE)  
PER IMPIANTI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI  
ENTRO 60 GIORNI LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI  
AL PREFETTO COMPETENTE**

Publicato il DPCM 27 agosto 2021, in Gazzetta Ufficiale n° 240 del 7 ottobre 2021, recante “**Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti**” (v. ns. infoAMIS di allora riportata in calce), in attuazione di quanto previsto dall’art. 26-bis “*Piano di emergenza interna per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti*” della Legge 1° dicembre 2018, n. 132) che, al comma 9, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d’intesa con il Ministro dell’interno per gli aspetti concernenti la prevenzione degli incendi, sono stabilite le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione.

Tali Linee guida sono applicabili agli **impianti che effettuano attività di stoccaggio rifiuti** ai sensi dell’art. 183, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. n. 152/2006, a quelli che svolgono **uno o più operazioni di trattamento** ai sensi dell’art. 183, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 152/2006 e ai **centri di raccolta comunali e intercomunali**. Rimangono invece esclusi gli impianti che rientrano nell’ambito di applicazione del D. Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” (cd. SEVESO III).

Esse contengono le indicazioni per la procedura di intervento da attuare secondo livelli progressivi, con la finalità di definire in maniera sintetica e puntuale le modalità operative di intervento per la gestione dell’emergenza connessa ai possibili eventi incidentali negli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, quali ad esempio gli incendi, con formazione e diffusione di sostanze inquinanti all’esterno dell’impianto stesso. Sono, pertanto, strutturate in tre parti:

- una parte contenente un metodo ad indici per la determinazione speditiva della distanza di attenzione, ai fini della pianificazione di emergenza esterna;
- una metodologia speditiva per la realizzazione di detta pianificazione a livello provinciale,
- schede con dati relativi al gestore, agli elementi critici dei singoli impianti, agli elementi territoriali ed ambientali vulnerabili, finalizzati a fornire elementi utili in fase di attuazione del PEE.

La struttura delle Linee guida risponde all'esigenza di applicazione dei criteri di pianificazione di emergenza esterna con particolare riferimento all'individuazione di una "zona di attenzione", che varia in funzione di un indice di rischio generale di impianto. L'indice di rischio generale è calcolato mediante l'utilizzo di un metodo ad indici appositamente messo a punto per gli impianti in questione e basato sui dati messi a disposizione dal gestore.

Tali Linee guida prevedono una pianificazione provinciale, basata su un modello di intervento generale, che viene attivato in seguito ad eventi incidentali occorsi nei singoli impianti, tempestivamente segnalati, con le modalità previste, dal gestore al prefetto. A tale scopo, per i singoli impianti identificati sul territorio provinciale, è prevista la compilazione di apposite schede operative, che costituiscono parte integrante del piano e che servono come riferimento operativo per l'attivazione dello stesso. Proprio per tali finalità, le Linee guida si compongono delle seguenti sezioni:

1. pianificazione del modello di intervento per la gestione dell'emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio/trattamento rifiuti;
2. metodo ad indici con valutazione dell'indice di rischio generale di impianto (classificazione del rischio) e della relativa distanza di attenzione;
3. schede dati e allegati per l'applicazione del modello di intervento. Gli allegati necessari per l'applicazione del Piano sono:
  - o Allegato1 - modello scheda segnalazione evento incidentale del gestore;
  - o Allegato2 - modulo di dichiarazione ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 sulle informazioni relative all'impianto;
  - o Allegato 3 - scheda dati della prefettura per la gestione del PEE. I primi due allegati sono di competenza del gestore mentre il terzo a carico della Prefettura.
4. glossario.

Per quanto riguarda **le tempistiche** si evidenzia che **i titolari delle attività tenute alla predisposizione del PEE, entro sessanta giorni dalla entrata in vigore delle Linee guida, trasmettono al prefetto competente per territorio tutte le informazioni utili per l'elaborazione o per l'aggiornamento del piano di emergenza esterna.** Il prefetto entro dodici mesi dal ricevimento delle informazioni inviate dal gestore delle predette attività, redige il piano di emergenza esterna o, se necessario, provvede al suo aggiornamento.

Per gli interessati si rinvia al testo delle Linee Guida allegato.